

NUMERI DELLA SETTIMANA SUL LUNGOMARE

Cinquemila le pizze sfornate ogni giorno all'interno degli stand nei quali hanno lavorato circa 800 volontari

Un milione e mezzo di visitatori al Village

NAPOLI (gp) - Le World Series non hanno ancora lasciato le onde del golfo di Napoli, ma è già tempo di bilanci. Nonostante il maltempo e l'annullamento di eventi di punta come il concerto di **Francesco Renga**, il Village allestito in villa comunale è stato un enorme successo per gli organizzatori dell'evento velico. Quando manca ancora una giornata, per altro cruciale con finali e premiazioni, la **Jumbo Eventi** ha già fornito i numeri provvisori delle presenze al Villaggio: oltre 400 fra giornalisti e fotografi italiani e internazionali hanno seguito l'evento, su 750 richieste, 30 broadcasters che trasmettono le immagini della Coppa America, 50.000 gli accessi internet, durante l'evento, 80.000 le pagine visitate dello speciale dedicato all'America's Cup e al Public Event Village di Vodafone News, 60.000 gli accessi giornalieri al sito ACN Napoli.org, 23.000 iscritti alla pagina Facebook di ACN che condividono con un pubblico di 600.000 utenti. Più 300% gli accessi internet del sito dell'America's Cup rispetto all'ultima tappa dell'evento della Coppa America. Numeri 'telematici' molto importanti, ma a fare la differenza sono state le visite al villaggio regate che ha regalato comunque un gran numero di eventi e di proposte al pubblico. Un milione e mezzo i visitatori al Village contati a partire dal giorno dell'inaugurazione. Un dato impressionante che testimonia la grande

capacità attrattiva dell'evento che è stata parzialmente limitata dal maltempo. Sono state circa 5.000 le pizze al giorno sfornate all'interno del Public Event Village, 600 i litri di birra bevuti quotidianamente presso i 14.000 metri quadri del Villaggio, composti da 4000 mq. di stand espositivi.



Fondamentale il contributo degli 80 volontari selezionati da Acn e 35 dell'Università Parthenope ai quali si sono aggiunti 700 volontari della Protezione Civile, senza dimenticare il lavoro di circa 400 uomini per la realizzazione del Public Event Village e per la cerimonia di apertura della Coppa America nel capoluogo partenopeo. Un impegno straordinario da parte della città che ha dovuto 'digerire' in poco tempo

anche la maxi Ztl di Chiaia e che rende orgoglioso il primo cittadino partenopeo, **Luigi De Magistris**: "Napoli nel mondo non è più immondizia. La città è ripartita grazie all'America's Cup World Series. Se si clicca, infatti, su internet e si cerca nei motori di ricerca - ha spiegato - non si trovano più le immagini della spazzatura, ma quelle della Coppa America e del lungomare liberato. Nonostante il cattivo tempo è stato un grandissimo successo - ha aggiunto - è chiaro che per maggio 2013 bisogna lavorare meglio sulle sponsorizzazione e altri aspetti. Tutti, però, sono rimasti contenti di quello che abbiamo fatto - ha concluso il sindaco - e sono convinto che ci saranno accordi

ancora più interessanti per l'anno prossimo". L'accordo con gli americani, forse, sarà rivisto per quanto riguarda il 2013. Napoli si gode le ultime ore di palcoscenico mondiale.

